



GIUNTA REGIONALE

Pescara, 1 Settembre 2014

Direttiva n. 9

Gent. ma  
Dr.ssa Maria Crocco  
Direzione Politiche della Salute  
Regione Abruzzo

Preg.mo  
Dott. Amedeo Budassi  
Direttore Agenzia Regionale Sanitaria

Preg.mo  
Dott. Francesco Zavattaro  
Direttore Gen. ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Preg.mo  
Dott. Giancarlo Silveri  
Direttore Gen. ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila

Preg.mo  
Dott. Claudio D'Amario  
Direttore Generale ASL Pescara

e,p.c.

Preg.mo  
Dott. Silvio Paolucci  
Assessore alla Sanità  
Regione Abruzzo

Preg.mo  
Arch. Mario Mazzocca  
Assessore all'Ambiente ed Ecologia  
Regione Abruzzo

Preg.mo  
Dott. Claudio Ruffini  
Capo Segreteria Tecnica  
Presidenza Giunta Regionale

**Oggetto: sito inquinato di Bussi. Direttiva di indirizzo urgente per la consistenza epidemiologica di riferimento.**

Si determina il presente indirizzo nei confronti delle indicate Direzione Politiche della Salute, Agenzia Regionale Sanitaria, Direzioni Generali ASL Chieti, L'Aquila, Pescara, in maniera tale da ricostruire tutte le informazioni disponibili, a qualsiasi titolo e livello, in relazione al sito inquinato di Bussi sul Tirino, che per quanto ci riguarda costituisce anche spazio inquinante tutt'ora in esercizio.



## GIUNTA REGIONALE

L'obiettivo della presente manifestazione di volontà coincide con l'esigenza di rilevare dettagliatamente la consistenza epidemiologica della zona non solo longilinea interessata dalla struttura fluviale del Pescara, ma di tutto lo spazio sociale e comunitario che ha provveduto alle proprie esigenze di attingimento idrico dal giacimento sorgivo e fluviale.

Dando per scontato che in diverse articolazioni della Pubblica amministrazione siano depositati elementi e dati concernenti la materia di nostro interesse, si richiede di assumere, riordinare e lavorare tutti gli elementi informativi che possano garantire all'Ente Regione lo svolgimento della funzione di accertamento, anche solo in sede tematica, del rapporto causa-effetto tra l'utilizzo delle risorse idriche del bacino citato e la generazione di casi epidemiologici che ci fanno stimare la qualità della vita di risulta, tornando indietro e naturalmente periodizzando, come si conviene in sede scientifica.

In definitiva, la Regione non può più permettersi di fare da elemento di ornamento passivo poiché abbiamo l'obbligo di fornire ogni collaborazione avanzata per lo svelamento di ogni responsabilità penale, civile e anche di profilo sociale.

Costituisce obiettivo esclusivo dell'attuale Amministrazione regionale il superamento di una condizione avvicinata al disinteresse da parte dell'Ente Regione per quanto riguarda l'espressione di competenze e bravure tecniche ed istituzionali che pure si rinvengono con facilità presso numerosi uffici della tecnostruttura regionale.

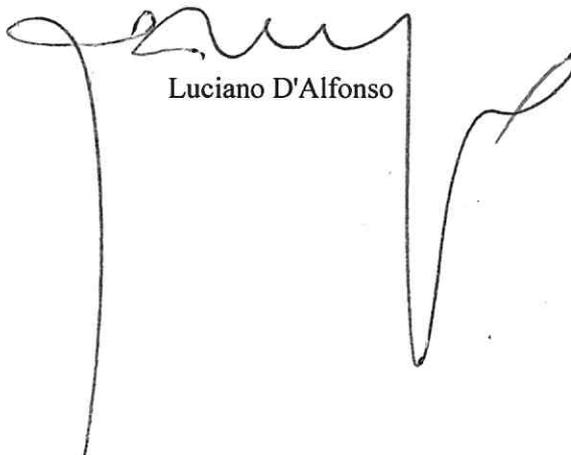
Da ultimo, ci occuperemo, con la collaborazione dei Geni Civili di nostra pertinenza, di ricostruire quantità e qualità degli interventi eseguiti da solerti appaltatori di natura commissariale che vogliamo sperare abbiano concorso a risolvere i problemi e non a generarli.

In attesa di riscontro, gli Assessori alla Sanità ed all'Ambiente ed Ecologia, che leggono per conoscenza, sono invitati per le rispettive materie delegate, di sovrintendere e coltivare l'attività tecnico-amministrativa che qui si insedia, facendo in modo che il decorso del tempo non sia inutile, ponendo come traguardo la definizione del lavoro entro il 21 settembre p.v..

A dieci giorni, il Capo della Segreteria Tecnica, On.le Claudio Ruffini, abbia cura di organizzare apposita riunione di lavoro, concordandola con gli On.li Assessori.

Il carattere accelerato della sottoscritta direttiva si giustifica per la convinta adesione morale di ciascuno dei destinatari.

Cordiali saluti.

  
Luciano D'Alfonso